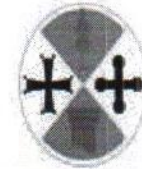




Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ff N. 1163 DEL
29 AGO. 2019

Oggetto: Assegnazione temporanea presso l'ASP di Crotone, ex art. 42 bis del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., di Bubba Arianna Maria - C.P.S. Infermiere.

Il Direttore Generale ff Dr.ssa Maria Pompea Bernardi, nominato con D.L. n. 35 del 30 Aprile 2019, adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto, assistito dal Direttore del Dipartimento Servizi Tecnico - Amministrativi

STRUTTURA PROPONENTE : U.O.C. GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il Direttore dell'U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione propone al Direttore Generale ff l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Massimo Oliverio

Il Direttore U.O.C.
Dr. Francesco Saverio Loria

Visto del Direttore del Dipartimento Servizi Tecnico - Amministrativi

Il Direttore Dipartimento
Dr. Giuseppe Fico

PREMESSO

CHE la sig.ra Bubba Arianna Maria, dipendente in servizio a tempo indeterminato presso l'ASP di Catanzaro, rivestente il profilo professionale di C.P.S. Infermiere - Categoria D, ha chiesto di essere assegnata temporaneamente presso questa Azienda, ai sensi dell'art. 42 bis del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., giusta nota prot. n. 41265 del 19/08/2019;

CHE il Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro, n. 2 del 26.03.2015, stabilisce che non sono soggette ad autorizzazione, nel rispetto dei limiti dei tetti di spesa definiti a inizio anno, tra le altre, le assunzioni di personale previste da specifiche disposizioni normative o da provvedimenti giudiziari nonché l'assegnazione temporanea prevista dall'art. 42 bis del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i.;

LETTO il parere n. 192/04, con il quale il Dipartimento della Funzione Pubblica chiarisce che "il limite di età (...figli al di sotto dei tre anni), stabilito dalla disposizione, è il requisito soggettivo che dà diritto al beneficio, determinandone l'arco temporale entro il quale va fatta la richiesta e non il limite entro cui deve necessariamente concludersi l'assegnazione provvisoria. L'espressione utilizzata dal legislatore "per un periodo complessivo non superiore a tre anni" definisce, pertanto, la durata massima (tre anni) dell'agevolazione, senza alcun riferimento all'età dei minori.";

VERIFICATA la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto a sostegno della istanza de qua, ivi compresa la disponibilità del posto nella dotazione organica;

RITENUTO, pertanto, in accoglimento della richiesta in questione, di dover procedere all'assegnazione provvisoria della prefata - subordinandola al rilascio del nulla osta da parte dell'ente di appartenenza - demandando al SITA aziendale il compito di individuare la sede di servizio, per un periodo massimo di tre anni, con decorrenza da concordare con l'ente di provenienza, disciplinando il contenuto e gli elementi della prestazione lavorativa di che trattasi in formale contratto individuale di lavoro di natura privatistica, a tempo pieno e determinato, da stipulare tra l'ASP e la dipendente interessata;

VISTE le leggi in materia;

PROPONE

Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

1. Di procedere all'assegnazione temporanea, ex art. 42 bis del D.Lgs n. 151/2001 e s.m.i., del C.P.S. Infermiere Bubba Arianna Maria- subordinandola al rilascio del nulla osta da parte dell'ente di appartenenza - demandando al SITA aziendale il compito di individuare la sede di servizio, per un periodo massimo di tre anni, con decorrenza da concordare con l'ente di provenienza.
2. Di disciplinare il contenuto e gli elementi della prestazione lavorativa di che trattasi in formale contratto individuale di lavoro di natura privatistica, a tempo pieno e determinato, da stipulare tra l'ASP e la dipendente interessata.
3. Di far gravare la relativa spesa sul corrispondente centro di costo del bilancio di competenza.
4. Di dare comunicazione della presente deliberazione all'interessata, all'ente di provenienza nonché agli uffici competenti.

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Referente Sanitario

IL Direttore Generale ff.

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.


Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Referente Sanitario.

Ritenuto di condividerne il contenuto.

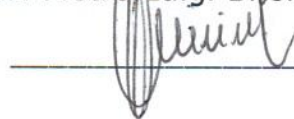
DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Direttore della struttura proponente.

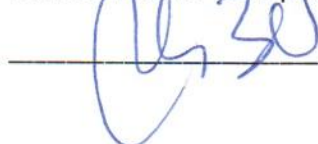
Il Direttore Amministrativo
Avv. Francesco Masciari



Il Referente Sanitario
Dr. Pietro Luigi Brisinda



Il Direttore Generale ff.
Dr.ssa Maria Pompea Bernardi



UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo
pretorio dell'Azienda in data 29 AGO. 2019 con protocollo n.

119

Il Responsabile del procedimento
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
...COLL. AMM. VO. PROF....
Rag. Francesco SORVILLO

Il Direttore U.O.C.
Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna Giordano